

L.P. n. 22/2007 Assistenza Odontoiatrica
Incontro Assessorato/Dentisti Convenzionati Esterni
Lunedì 25 maggio 2009

Ringraziamo l'Assessorato per aver riunito i Dentisti Convenzionati ex LP 22/2007 a questo primo TAVOLO TECNICO, così distinguendolo da quel più ampio TAVOLO POLITICO che ha sin qui elaborato la *Bozza delle Direttive 2009*.

Pareva infatti curioso che l'Assessorato recepisce le istanze degli "Operatori potenziali" e non anche quelle degli "Operatori sul fronte".

Preliminarmente ci auguriamo che questo Tavolo tecnico abbia futuro.

Ammettiamo, noi Convenzionati Diretti, un certo disagio.

Infatti se da una parte crediamo nella Legge 22, interpretandola come una importante conquista sociale autonomista per il Trentino, dall'altra subiamo l'atteggiamento critico dei Colleghi che vedono la Legge come un vulnus alla professione liberale, addirittura un sostanziale fallimento.

Fallimento condiviso - pare - anche dalla Politica, tant'è che la *Bozza Direttive 2009*, accontenta proprio gli "Operatori potenziali" notoriamente molto critici nel merito della legge, ma molto disponibili alle ricadute economiche con il sistema del rimborso indiretto.

Cogliamo poi che la Società Civile e media interpretano tutto ciò come uno stravolgimento della normativa: da "legge per i cittadini" a "legge per i dentisti".

Il disagio scaturisce appunto da questo mix: dal "sentirci gli occhi addosso" dei Colleghi, dal timore di non essere sufficientemente considerati da questo Assessorato, dalle pressanti aspettative dei Cittadini, dalle incertezze di risposte dei Distretti e non ultimo dall'interesse dei media.

Tutto ciò premesso, dopo un trimestre sperimentale, comunichiamo la nostra sostanziale soddisfazione nell'applicazione della Legge, ma segnaliamo quanto segue:

- Il convenzionamento diretto esterno in Trentino è un'esperienza nuova per entrambi i partner (APSS-Dentisti) e ovviamente perfezionabile; riteniamo utile al proposito l'istituzione ufficiale di questo Tavolo Tecnico, ben differenziandolo per mansioni, caratteristiche e componenti dal Tavolo Politico di cui sopra.
- I rapporti con i Distretti sono stati positivi, ma le istruzioni fornite, gli approcci e gli atteggiamenti con noi operatori sono stati disomogenei; pertanto sentiamo la necessità di risposte univoche e condivise; proponiamo un interlocutore unico.
- La *Bozza-Direttive 2009* ci convince relativamente alla modifica del nomenclatore, ma eccepiamo in merito a:
 1. DETTAGLI TARIFFARIO; laddove il tariffario ben differenzia prestazioni di complessità crescente in conservativa ed endodonzia, ma poi propone tariffe identiche
 2. PRECISAZIONI TECNICHE; laddove prevede l'uso di leghe nobili, (senza la precisazione/distinzione dalle non-nobili), ma non ne stabilisce né la quantità, né le caratteristiche di confezionamento della parte protesica in lega
 3. CONTENIMENTO TARIFFARIO; il contenimento (fuori mercato europeo) delle tariffe di implantologia e protesi fissa rendono sostanzialmente inerogabili le prestazioni
 4. ATTIVITA' PREVEDODONTICA; pur previste nelle Linee Guida, alcune prestazioni di prevenzione non sono né elencate, né tariffate
 5. ENPAM; le *Disposizioni Applicative* che propongono tariffe comprensive anche della quota di contribuzione previdenziale obbligatoria sono inapplicabili e di dubbia legittimità, (vista la normativa nazionale vigente che prevede la ritenuta del 9% o 2% se Società e poi l'aggiunta del 13% a carico dell'Ente se professionista singolo o associato), perché si configurerebbero tariffari discriminatori per soggetti diversi (Professionisti e Società) oltre a compensi netti davvero fuori mercato
 6. CUP; la mancata previsione di un collegamento con gli Studi Convenzionati non consente l'effettivo abbattimento delle cosiddette "Liste di Attesa"
 7. INFORMAZIONE; la mancata previsione di idonei sistemi informativi, non permettono all'Utenza una scelta oggettivamente consapevole

I Dentisti Convenzionati ex LP 22/2007

